

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1150*	lagune costiere	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
1150*	lagune costiere	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA- Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1150*	lagune costiere	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico delle lagune costiere, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Delimitazione di una fascia protetta di almeno 5 km attorno alle lagune costiere identificate come habitat 1150. In questa zona, si applicheranno normative più stringenti sulle emissioni inquinanti. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni.attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
1150*	lagune costiere	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio)- Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
1150*	lagune costiere	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA- Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1150*	lagune costiere	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti
1150*	lagune costiere	Mantenimento dello stato di conservazione	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA- Intervento attivo	Bonifica e riqualificazione ambientale	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Il Piano di Bonifica prevede l'Eliminazione del materiale inquinante; aumento della superficie palustre con recupero di zone utili per la sopravvivenza di specie prioritarie; disinquinamento della falda acquifera. ☒ MISP (messa in sicurezza permanente) delle aree interessate dalla cenere di pirite; ☒ Riqualificazione naturale dell'area prospiciente l'ingresso sud della riserva (Punto d'osservazione), ovvero dell'area interessata dall'abbancamento dei rifiuti inerti nella zona sud-est della riserva; ☒ Interventi relativi ad attività accessorie e compensative, ovvero la realizzazione di n. 3 laghetti retrodunali; ☒ Progetto di monitoraggio delle biocenosi del sito Natura 2000 ITA 090013.
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Regolamentazione per la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero che interessino l'habitat 1210	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'azione dovrebbe stabilire norme vincolanti che proibiscano o limitino severamente la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero, come piste ciclabili, stabilimenti balneari permanenti e altre infrastrutture che alterano l'habitat naturale. Creare mappe dettagliate per delimitare le aree coperte dall'habitat 1210, identificandole come "zone di protezione assoluta". Stabilire buffer zone (zone cuscinetto) intorno all'habitat per ridurre l'impatto delle attività nelle aree adiacenti. Divieto di costruzione: Vietare la realizzazione di strutture permanenti o temporanee (es. spogliatoi, parcheggi, piattaforme) che potrebbero compromettere l'integrità del suolo o alterare la vegetazione. Introdurre restrizioni sui mezzi di trasporto motorizzati, come quad e buggy, per evitare il danneggiamento della flora tipica. Autorizzazioni soggette a valutazione ambientale: Obbligare a una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per qualsiasi progetto nelle vicinanze dell'habitat 1210. Rilasciare autorizzazioni solo per attività che dimostrino di avere un impatto minimo e temporaneo. Promozione di alternative sostenibili: Incentivare forme di turismo leggero e rispettoso (es. sentieri educativi sopraelevati, percorsi a piedi) che non comportino modifiche al suolo. A) Definizione e delimitazione delle aree tutelate: • Redazione di cartografia vincolistica in scala adeguata (1:5.000 / 1:2.000) con perimetrazione dell’habitat 1210; • Istituzione formale delle “zone di protezione assoluta” con deliberazione/atto amministrativo; • Disegno e approvazione delle buffer zone con larghezza minima standard definita in regolamento; • Pubblicazione su SIT comunale/regionale e inserimento nei piani urbanistici (Tavola dei vincoli). B) Attuazione dei divieti e delle limitazioni: • Inserimento del divieto di nuove infrastrutture ricreative (sport, leisure, balneare, viabilità leggera) nel regolamento edilizio/uso del suolo; • Blocco istruttorio automatico per titoli edilizi/SCIA in area di tutela, con check GIS preliminare; • Regolamentazione del transito: cartelli fisici, chiusure di accessi, interdizione motorizzati, sanzioni; • Piano di vigilanza (GAV/Polizia Locale/Guardie Parco) con sopralluoghi programmati. C) Filtri autorizzativi e valutativi: • Obbligo di VIA/VINCA per qualunque progetto ricadente o interferente con buffer/1210; • Criteri minimi vincolanti per il rilascio di autorizzazioni; • Clausola “impatto zero su suolo e vegetazione” come condizione di assenso; • Registro digitale delle istruttorie per tracciabilità e trasparenza. D) Misure di compensazione e alternative sostenibili: • Individuazione di aree alternative per attività ricreative fuori dalle zone sensibili; • Realizzazione di strutture “low impact” solo se sollevate/reversibili (passerelle, deck su pali);

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Misure Regolamentari per la Riduzione dell’Impatto delle Attività Antropiche sulle Dune dell’Habitat 1210	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento consiste nell’adozione di un regolamento per la gestione delle attività che possono alterare l’habitat 1210, con particolare riferimento al livellamento delle dune a fini turistici, alla pulizia delle spiagge con mezzi meccanici e al calpestio intenso associato ai flussi balneari. Il regolamento vieta il livellamento delle dune naturali nelle aree in cui è presente l’habitat e consente esclusivamente interventi minimi e manuali di manutenzione dei sentieri, impedendo anche l’alterazione delle linee di deposito laddove è presente vegetazione protetta. È vietato l’uso di mezzi meccanici per la pulizia nelle aree 1210, dove la raccolta dei rifiuti deve essere eseguita manualmente o mediante mezzi leggeri, mentre nelle aree adiacenti i mezzi meccanici possono operare solo a condizioni controllate (limitazione del peso, percorsi predefiniti). Per ridurre il calpestio della vegetazione, si prevede l’installazione di passerelle sopraelevate ecocompatibili e il divieto di accesso alle porzioni sensibili mediante segnaletica e barriere leggere. Il regolamento include inoltre misure per la corretta gestione dei rifiuti, tramite contenitori posizionati in modo non invasivo e campagne di educazione ambientale rivolte ai turisti. Ogni intervento o attività ricreativa ricadente nelle aree protette è subordinata a Valutazione di Incidenza Ambientale, mentre indicatori specifici vengono definiti per monitorare nel tempo l’efficacia delle misure adottate e adattare il quadro regolamentare in funzione dello stato di conservazione dell’habitat e dell’intensità delle pressioni antropiche. Dopo l'approvazione delle misure di conservazione: • Inserimento delle norme di tutela nel Regolamento comunale • Recepimento nei piani urbanistici e nelle tavole dei vincoli (PSC/PUC/PRG, PUA, Piani Spiaggia) • Emissione di ordinanze stagionali per applicare le limitazioni durante il periodo balneare • Perimetrazione fisica delle aree 1210 e delle zone sensibili con picchetti, corde o barriere leggere • Installazione di passerelle sopraelevate obbligate nei punti di accesso alla spiaggia • Posizionamento di cartellonistica vincolante con simboli, divieti e motivazione ecologica • Obbligo di VlnCA / VIA per ogni intervento ricadente sulle dune o in prossimità • Istituzione di un parere tecnico obbligatorio (Ente gestore / ARPA / area protetta) prima del rilascio • Definizione di periodi, modalità e limiti per eventuali pulizie manuali • Emissione di linee guida per operatori balneari (no livellamento, solo manutenzioni leggere) • Tracciamento dei percorsi dei mezzi leggeri con mappe di transito obbligato • Programmazione di sopralluoghi periodici da parte di Polizia Locale / Guardie Parco • Attivazione di sanzioni amministrative specifiche per violazioni (importi e procedure di accertamento) • Installazione di totem informativi sugli habitat e sulle ragioni del divieto • Promozione di alternative low-impact (percorsi didattici, fruizione guidata, osservazione)
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA- Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1224	Caretta caretta	Miglioramento dello stato di conservazione	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Regolamento per la Protezione della Tartaruga Marina Caretta caretta e dei Siti di Nidificazione	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'azione dovrebbe stabilire norme vincolanti che proibiscano o limitino severamente la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero, come piste ciclabili, stabilimenti balneari permanenti e altre infrastrutture che alterano l'habitat naturale. Creare mappe dettagliate per delimitare le aree coperte dall'habitat 1210, identificandole come "zone di protezione assoluta". Stabilire buffer zone (zone cuscinetto) intorno all'habitat per ridurre l'impatto delle attività nelle aree adiacenti. Divieto di costruzione: Vietare la realizzazione di strutture permanenti o temporanee (es. spogliatoi, parcheggi, piattaforme) che potrebbero compromettere l'integrità del suolo o alterare la vegetazione. Introdurre restrizioni sui mezzi di trasporto motorizzati, come quad e buggy, per evitare il danneggiamento della flora tipica. Autorizzazioni soggette a valutazione ambientale: Obbligare a una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per qualsiasi progetto nelle vicinanze dell'habitat 1210. Rilasciare autorizzazioni solo per attività che dimostrino di avere un impatto minimo e temporaneo. Promozione di alternative sostenibili: Incentivare forme di turismo leggero e rispettoso (es. sentieri educativi sopraelevati, percorsi a piedi) che non comportino modifiche al suolo. A) Definizione e delimitazione delle aree tutelate: • Redazione di cartografia vincolistica in scala adeguata (1:5.000 / 1:2.000) con perimetrazione dell’habitat 1210; • Istituzione formale delle “zone di protezione assoluta” con deliberazione/atto amministrativo; • Disegno e approvazione delle buffer zone con larghezza minima standard definita in regolamento; • Pubblicazione su SIT comunale/regionale e inserimento nei piani urbanistici (Tavola dei vincoli). B) Attuazione dei divieti e delle limitazioni: • Inserimento del divieto di nuove infrastrutture ricreative (sport, leisure, balneare, viabilità leggera) nel regolamento edilizio/uso del suolo; • Blocco istruttorio automatico per titoli edilizi/SCIA in area di tutela, con check GIS preliminare; • Regolamentazione del transito: cartelli fisici, chiusure di accessi, interdizione motorizzati, sanzioni; • Piano di vigilanza (GAV/Polizia Locale/Guardie Parco) con sopralluoghi programmati. C) Filtri autorizzativi e valutativi: • Obbligo di VIA/VINCA per qualunque progetto ricadente o interferente con buffer/1210; • Criteri minimi vincolanti per il rilascio di autorizzazioni; • Clausola “impatto zero su suolo e vegetazione” come condizione di assenso; • Registro digitale delle istruttorie per tracciabilità e trasparenza. D) Misure di compensazione e alternative sostenibili: • Individuazione di aree alternative per attività ricreative fuori dalle zone sensibili; • Realizzazione di strutture “low impact” solo se sollevate/reversibili (passerelle, deck su pali);
1224	Caretta caretta	Miglioramento dello stato di conservazione	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Regolamento per la Protezione della Tartaruga Marina Caretta caretta e dei Siti di Nidificazione	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento consiste nell'adozione di un regolamento per la gestione delle attività che possono alterare l'habitat 1210, con particolare riferimento al livellamento delle dune a fini turistici, alla pulizia delle spiagge con mezzi meccanici e al calpestio intenso associato ai flussi balneari. Il regolamento vieta il livellamento delle dune naturali nelle aree in cui è presente l'habitat e consente esclusivamente interventi minimi e manuali di manutenzione dei sentieri, impedendo anche l'alterazione delle linee di deposito laddove è presente vegetazione protetta. È vietato l'uso di mezzi meccanici per la pulizia nelle aree 1210, dove la raccolta dei rifiuti deve essere eseguita manualmente o mediante mezzi leggeri, mentre nelle aree adiacenti i mezzi meccanici possono operare solo a condizioni controllate (limitazione del peso, percorsi predefiniti). Per ridurre il calpestio della vegetazione, si prevede l'installazione di passerelle sopraelevate ecocompatibili e il divieto di accesso alle porzioni sensibili mediante segnaletica e barriere leggere. Il regolamento include inoltre misure per la corretta gestione dei rifiuti, tramite contenitori posizionati in modo non invasivo e campagne di educazione ambientale rivolte ai turisti. Ogni intervento o attività ricreativa ricadente nelle aree protette è subordinata a Valutazione di Incidenza Ambientale, mentre indicatori specifici vengono definiti per monitorare nel tempo l'efficacia delle misure adottate e adattare il quadro regolamentare in funzione dello stato di conservazione dell'habitat e dell'intensità delle pressioni antropiche. • Inserimento delle norme di tutela nel Regolamento comunale/Regolamento d'uso del litorale • Recepimento nei piani urbanistici e nelle tavole dei vincoli (PSC/PUC/PRG, PUA, Piani Spiaggia) • Emissione di ordinanze stagionali per applicare le limitazioni durante il periodo balneare • Perimetrazione fisica delle aree 1210 e delle zone sensibili con picchetti, corde o barriere leggere • Installazione di passerelle sopraelevate obbligate nei punti di accesso alla spiaggia • Posizionamento di cartellonistica vincolante con simboli, divieti e motivazione ecologica • Obbligo di VinCA / VIA per ogni intervento ricadente sulle dune o in prossimità • Istituzione di un parere tecnico obbligatorio (Ente gestore / ARPA / area protetta) prima del rilascio • Definizione di periodi, modalità e limiti per eventuali pulizie manuali • Emissione di linee guida per operatori balneari (no livellamento, solo manutenzioni leggere) • Tracciamento dei percorsi dei mezzi leggeri con mappe di transito obbligato • Programmazione di sopralluoghi periodici da parte di Polizia Locale / Guardie Parco • Attivazione di sanzioni amministrative specifiche per violazioni (importi e procedure di accertamento) • Installazione di totem informativi sugli habitat e sulle ragioni del divieto • Promozione di alternative low-impact (percorsi didattici, fruizione guidata, osservazione)

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1224	Caretta caretta	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
1224	Caretta caretta	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1224	Caretta caretta	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione	Fonti miste di inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	IA - intervento attivo	rimozione mirata delle croste bituminose presenti lungo le superfici rocciose e le aree intertidali dell'habitat 1240	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	1. Mappatura e caratterizzazione dei depositi: rilievo georeferenziato delle aree contaminate; analisi del materiale (idrocarburi, metalli, persistenti organici) 2. Definizione della tecnica di rimozione: prioritariamente con tecniche a bassa invasività: asportazione meccanica manuale, idropulizia controllata, aspirazione selettiva; evitare metodi abrasivi o l'uso di solventi tossici 3. Rimozione e smaltimento: rimozione in condizioni di bassa marea; conferimento del materiale come rifiuto speciale pericoloso a impianto autorizzato 4. Controlli post-intervento: monitoraggio della ricolonizzazione biologica (alghe, invertebrati); verifica dell'assenza di residui visibili e odori Rilievo georeferenziato delle aree contaminate tramite GPS/GIS e droni se necessario • Campionamento dei materiali presenti (sedimenti, sabbia, fanghi) • Analisi chimico-fisica dei contaminanti: idrocarburi, metalli pesanti, composti organici persistenti • Creazione di una banca dati GIS con tutte le informazioni per la pianificazione degli interventi successivi • Valutazione dei rischi ambientali e impatti delle tecniche possibili • Scelta di metodi a bassa invasività: asportazione manuale, idropulizia controllata, aspirazione selettiva • Progettazione del piano operativo con limiti di impiego di macchinari e divieto di solventi o metodi abrasivi • Predisposizione di protocolli di sicurezza per operatori e fauna presente • Programmazione degli interventi in bassa marea per ridurre impatti su fauna e sedimenti • Asportazione del materiale contaminato con mezzi selettivi (secchi, pale, pompe aspiranti leggere) • Trasporto in sicurezza verso impianti autorizzati come rifiuto speciale pericoloso • Registrazione e tracciamento dei materiali rimossi con documentazione per controllo e autorizzazioni • Monitoraggio biologico della ricolonizzazione (alghe, invertebrati, vegetazione) • Verifica visiva dell'assenza di residui, odori o colorazioni anomale • Campionamenti chimici post-intervento per confermare la completa rimozione dei contaminanti • Redazione di un rapporto finale con risultati e raccomandazioni per eventuali interventi correttivi
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA - intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA- Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”) Conversione obbligatoria Azioni sanzionatorie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA- Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
1310	Miniopterus schreibersii	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1310	Miniopterus schreibersii	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA- Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1310	Miniopterus schreibersii	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
1310	Miniopterus schreibersii	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
1310	Miniopterus schreibersii	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA- Intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
1310	Miniopterus schreibersii	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Energia solare, incluse le infrastrutture	Re- Regolamento	divieto di costruire impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su terreni agricoli, su aree cartografate come corridoi ecologici, su habitat anche esterni al sito Natura 2000 in un raggio di 3 km dal sito Natura 2000	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	1. Divieto assoluto di installazione su habitat 1410 e zone contigue Integrare nei regolamenti comunali, regionali o nei piani di gestione Natura 2000 un divieto esplicito di realizzazione di impianti fotovoltaici a terra su habitat 1410 e in un buffer di rispetto (es. 100–200 metri) attorno a essi. 2. Zonizzazione dettagliata e mappatura vincolante Realizzare una mappatura aggiornata e precisa dell'estensione dell’habitat 1410 nei piani urbanistici e ambientali (es. Piani Paesaggistici o Piani di Gestione Natura 2000), rendendo vincolante la sua tutela per la valutazione di impatto ambientale (VInCA). 3. Introduzione di clausole nei regolamenti regionali per le energie rinnovabili Prevedere nei regolamenti regionali che le aree naturali protette o contenenti habitat prioritari, come il 1410, siano escluse automaticamente dalle aree idonee per impianti fotovoltaici a terra. 4. Obbligo di valutazione di incidenza (VInCA) rafforzata Richiedere sempre una valutazione di incidenza ambientale approfondita, anche per progetti sotto soglia, se ricadono in prossimità di habitat 1410. 5. Sensibilizzazione degli enti locali e dei promotori di impiantiApprovazione delle misure di conservazione Avviare campagne informative per educare gli sviluppatori e i comuni costieri sull’importanza ecologica e normativa dell’habitat 1410. Approvazione delle misure di conservazione
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Oloedotto e gasdotto	IA- Intervento attivo	bonifica e rimozione dell'oleodotto, del relativo pontile e del metanodotto presenti all'interno dell'area	Enti proprietari	L’intervento prevede la bonifica, la messa in sicurezza delle aree attraversate dall’oleodotto, del relativo pontile e dal metanodotto, mediante la rimozione controllata di eventuali contaminazioni da idrocarburi e derivati lungo il tracciato delle infrastrutture, nonché la definizione di percorsi alternativi per le attività di ispezione e manutenzione, utilizzando viabilità esistente al fine di evitare nuove incisioni del suolo o ulteriori frammentazioni dell’habitat. Per ogni azione dovrà essere valutata la totale rimozione delle infrastrutture e in nessun caso sarà possibile utilizzare l'infrastrutturazione presente per ogni altra tipologia di intervento e/o riqualificazione. Rimozione del pontile. Le attività comprendono: mappatura e campionamento dei suoli potenzialmente contaminati; scelta di tecniche di bonifica a bassa invasività; rimozione e smaltimento del materiale contaminato presso impianti autorizzati; ripristino morfologico dell’area; e monitoraggio post-intervento per verificare il recupero ecologico. Contestualmente, viene vietata la creazione di nuove piste di servizio lungo le condotte e si introduce l’obbligo di utilizzare strade già esistenti o corridoi infrastrutturali condivisi, al fine di minimizzare l’impatto aggiuntivo sull’ambiente. Accordo con gli Enti competenti per il progetto di bonifica
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	oleodotto e gasdotto	Mr-Monitoraggio	bonifica e rimozione dell'oleodotto, del relativo pontile e del metanodotto presenti all'interno dell'area	Enti proprietari	L’intervento consiste nell’attivazione di un sistema continuativo di monitoraggio ambientale lungo il tracciato dell’oleodotto e del metanodotto al fine di prevenire, rilevare e gestire tempestivamente eventuali fenomeni di perdita, contaminazione del suolo o alterazione degli habitat attraversati. Il monitoraggio prevede ispezioni periodiche e strumentali per individuare anomalie nelle infrastrutture, campionamenti di suolo e falda per valutare la presenza di idrocarburi e altre sostanze inquinanti, nonché rilievi biologici per verificare lo stato di conservazione dell'habitat e delle specie sensibili. Le attività includono: installazione di punti di controllo georeferenziati; definizione di una frequenza minima di controlli ordinari e straordinari post-evento (es. piogge intense, lavori di manutenzione); utilizzo di sensori e tecniche non invasive (termografia, geofisica superficiale, droni); raccolta e archiviazione dei dati in un sistema informativo territoriale; elaborazione di report periodici con indicatori ambientali; e attivazione di procedure di allerta in caso di superamento di soglie di attenzione, con obbligo di intervento correttivo.Accordo con gli Enti competenti per il progetto di bonifica
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	rimozione delle specie alloctone invasive	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento attivo si propone di limitare gli impatti generati da specie esotiche invasive di rilevanza unionale sull’habitat 1410, caratterizzato da pascoli alofili mediterranei dominati da piante adattate ad alti livelli di salinità. Le specie invasive, introdotte accidentalmente o intenzionalmente, possono competere con la flora autoctona, alterare le dinamiche ecologiche e compromettere l’equilibrio dell’ecosistema. L’intervento prevede azioni mirate per l’eradicazione, il controllo e la prevenzione della diffusione di queste specie, favorendo il ripristino delle condizioni naturali dell’habitat. Approvazione delle misure di conservazione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1410	Pascoli inondatai mediterranei	Miglioramento dello stato di conservazione	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	rimozione delle specie alloctone invasive	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento attivo si propone di limitare gli impatti generati da specie esotiche invasive sull'habitat 1410, caratterizzato da pascoli alofili mediterranei dominati da piante adattate ad alti livelli di salinità. Le specie invasive, introdotte accidentalmente o intenzionalmente, possono competere con la flora autoctona, alterare le dinamiche ecologiche e compromettere l'equilibrio dell'ecosistema. L'intervento prevede azioni mirate per l'eradicazione, il controllo e la prevenzione della diffusione di queste specie, favorendo il ripristino delle condizioni naturali dell'habitat. Identificazione delle specie invasive: Creazione di un inventario delle specie esotiche invasive presenti nell'habitat 1410 Tracciamento delle aree infestate tramite rilevamenti sul campo e strumenti GIS per mappare la distribuzione. Monitoraggio continuo: Implementazione di un programma di monitoraggio regolare per valutare la dinamica delle popolazioni invasive e l'efficacia delle azioni di controllo. Eradicazione e controllo delle specie invasive: Rimozione manuale o meccanica: Estirpazione delle specie invasive erbacee e arbustive nelle aree più sensibili dell'habitat. Impiego di macchinari specifici per la rimozione di radici e parti sotterranee, riducendo il rischio di rigenerazione. Ripristino della flora autoctona: Riforestazione o reintroduzione di specie locali: Piantumazione di specie caratteristiche dell'habitat 1410ùper accelerare il recupero ecologico. Campagne di sensibilizzazione: Educazione delle comunità locali e dei turisti sull'impatto delle specie invasive e sulla necessità di evitarne l'introduzione Controllo degli ingressi di specie invasive: Regolamentazione delle attività che potrebbero favorire l'introduzione di specie invasive Coinvolgimento delle comunità locali: Programmi di volontariato ambientale: Coinvolgimento della popolazione locale per la rimozione manuale delle specie invasive e la manutenzione delle aree recuperate. Collaborazione con agricoltori e pastori: Promozione di pratiche agricole sostenibili che limitino la diffusione delle specie invasive nell'habitat. Sorveglianza e risposta rapida: Creazione di una task force locale:
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Regolamentazione per la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero che interessino l'habitat 2110	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'azione dovrebbe stabilire norme vincolanti che proibiscano o limitino severamente la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero, come piste ciclabili, stabilimenti balneari permanenti e altre infrastrutture che alterano l'habitat naturale. Creare mappe dettagliate per delimitare le aree coperte dall'habitat 2110, identificandole come "zone di protezione assoluta". Stabilire buffer zone (zone cuscinetto) intorno all'habitat per ridurre l'impatto delle attività nelle aree adiacenti. Divieto di costruzione: Vietare la realizzazione di strutture permanenti o temporanee (es. spogliatoi, parcheggi, piattaforme) che potrebbero compromettere l'integrità del suolo o alterare la vegetazione. Introdurre restrizioni sui mezzi di trasporto motorizzati, come quad e buggy, per evitare il danneggiamento della flora tipica. Autorizzazioni soggette a valutazione ambientale: Obbligare a una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per qualsiasi progetto nelle vicinanze dell'habitat 1210. Rilasciare autorizzazioni solo per attività che dimostrino di avere un impatto minimo e temporaneo. Promozione di alternative sostenibili: Incentivare forme di turismo leggero e rispettoso (es. sentieri educativi sopraelevati, percorsi a piedi) che non comportino modifiche al suolo. A) Definizione e delimitazione delle aree tutelate: • Redazione di cartografia vincolistica in scala adeguata (1:5.000 / 1:2.000) con perimetrazione dell’habitat 1210; • Istituzione formale delle “zone di protezione assoluta” con deliberazione/atto amministrativo; • Disegno e approvazione delle buffer zone con larghezza minima standard definita in regolamento; • Pubblicazione su SIT comunale/regionale e inserimento nei piani urbanistici (Tavola dei vincoli). B) Attuazione dei divieti e delle limitazioni: • Inserimento del divieto di nuove infrastrutture ricreative (sport, leisure, balneare, viabilità leggera) nel regolamento edilizio/uso del suolo; • Blocco istruttorio automatico per titoli edilizi/SCIA in area di tutela, con check GIS preliminare; • Regolamentazione del transito: cartelli fisici, chiusure di accessi, interdizione motorizzati, sanzioni; • Piano di vigilanza (GAV/Polizia Locale/Guardie Parco) con sopralluoghi programmati. C) Filtri autorizzativi e valutativi: • Obbligo di VIA/VINCA per qualunque progetto ricadente o interferente con buffer/1210; • Criteri minimi vincolanti per il rilascio di autorizzazioni; • Clausola “impatto zero su suolo e vegetazione” come condizione di assenso; • Registro digitale delle istruttorie per tracciabilità e trasparenza. D) Misure di compensazione e alternative sostenibili: • Individuazione di aree alternative per attività ricreative fuori dalle zone sensibili; • Realizzazione di strutture “low impact” solo se sollevate/reversibili (passerelle, deck su pali);
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Regolamento per la salvaguardia della vegetazione e delle dune naturali	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'azione di regolamento mira a regolamentare attività come: - Livellamento delle dune: effettuato per creare aree pianeggianti destinate a servizi turistici. - Pulizia delle spiagge con mezzi meccanici: rimozione dei detriti utilizzando macchinari pesanti. - Calpestio intenso: associato al passaggio di persone verso le aree balneari. Queste attività devono essere gestite in modo tale da minimizzare il danno alla vegetazione e alla dinamica sedimentaria dell'habitat 1210. Il regolamento stabilisce criteri per l’autorizzazione, i limiti operativi e le pratiche accettabili.Vietato il livellamento delle dune naturali nelle aree in cui si trova l'habitat 2110. È permessa solo una manutenzione minima e manuale dei sentieri per evitare modifiche al profilo naturale delle dune. Divieto di alterazione delle linee di deposito naturali dove è presente vegetazione protetta. Limitazione all’uso di mezzi meccanici: Vietato l’uso di mezzi meccanici per la pulizia nelle aree identificate come habitat 1420. La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata manualmente o con mezzi leggeri. Per le aree limitrofe, i mezzi meccanici possono operare solo in condizioni specifiche: ridotto peso per limitare la compattazione del suolo e utilizzo su traiettorie predefinite per ridurre al minimo l’impatto. Creazione di percorsi obbligati per i pedoni. Dopo l'approvazione delle misure di conservazione: • Inserimento delle norme di tutela nel Regolamento comunale • Recepimento nei piani urbanistici e nelle tavole dei vincoli (PSC/PUC/PRG, PUA, Piani Spiaggia) • Emissione di ordinanze stagionali per applicare le limitazioni durante il periodo balneare • Perimetrazione fisica delle aree 1210 e delle zone sensibili con picchetti, corde o barriere leggere • Installazione di passerelle sopraelevate obbligate nei punti di accesso alla spiaggia • Posizionamento di cartellonistica vincolante con simboli, divieti e motivazione ecologica • Obbligo di VincA / VIA per ogni intervento ricadente sulle dune o in prossimità • Istituzione di un parere tecnico obbligatorio (Ente gestore / ARPA / area protetta) prima del rilascio • Definizione di periodi, modalità e limiti per eventuali pulizie manuali • Emissione di linee guida per operatori balneari (no livellamento, solo manutenzioni leggere) • Tracciamento dei percorsi dei mezzi leggeri con mappe di transito obbligato • Programmazione di sopralluoghi periodici da parte di Polizia Locale / Guardie Parco • Attivazione di sanzioni amministrative specifiche per violazioni (importi e procedure di accertamento) • Installazione di totem informativi sugli habitat e sulle ragioni del divieto • Promozione di alternative low-impact (percorsi didattici, fruizione guidata, osservazione)
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Re- Regolamento	Regolamento per la Limitazione delle Attività Ricreative ad Alto Impatto Ambientale e Acustico	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento consiste nell’adozione di un regolamento volto a limitare o vietare le attività sportive e ricreative che possano compromettere l’integrità ecologica e la tranquillità delle dune fisse con vegetazione erbacea mediterranea (habitat 2110). Tra le attività soggette a restrizioni rientrano automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, kitesurf, moto d’acqua, voli di droni e riproduzione di musica a decibel elevati. L’obiettivo principale è proteggere la flora tipica delle dune fisse, che comprende specie erbacee mediterranee adattate a condizioni di sabbia stabile e nutrienti limitati, e prevenire alterazioni morfologiche o degradazioni del suolo dovute al calpestio, alle vibrazioni o all’erosione provocata dalle attività motoristiche e sportive intensive. Il regolamento prevede inoltre la tutela della fauna associata all’habitat, la conservazione delle linee vegetazionali naturali e la riduzione del disturbo acustico che può influenzare specie sensibili. Sono previste misure di delimitazione fisica delle aree più fragili, percorsi obbligati per la fruizione consentita e campagne informative per sensibilizzare utenti e operatori sull’importanza della conservazione delle dune fisse mediterranee. Adozione decreto di approvazione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
2110	Dune embrionali mobili	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Re- Regolamento	Regolamento per la Limitazione delle Attività Ricreative ad Alto Impatto Ambientale e Acustico	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento consiste nell’adozione di un regolamento volto a limitare o vietare le attività sportive e ricreative che possano compromettere l’integrità ecologica e la tranquillità delle dune fisse con vegetazione erbacea mediterranea (habitat 2110). Tra le attività soggette a restrizioni rientrano automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, kitesurf, moto d’acqua, voli di droni e riproduzione di musica a decibel elevati. L’obiettivo principale è proteggere la flora tipica delle dune fisse, che comprende specie erbacee mediterranee adattate a condizioni di sabbia stabile e nutrienti limitati, e prevenire alterazioni morfologiche o degradazioni del suolo dovute al calpestio, alle vibrazioni o all’erosione provocata dalle attività motoristiche e sportive intensive. Il regolamento prevede inoltre la tutela della fauna associata all’habitat, la conservazione delle linee vegetazionali naturali e la riduzione del disturbo acustico che può influenzare specie sensibili. Sono previste misure di delimitazione fisica delle aree più fragili, percorsi obbligati per la fruizione consentita e campagne informative per sensibilizzare utenti e operatori sull’importanza della conservazione delle dune fisse mediterranee. Adozione decreto di approvazione
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	rimozione delle specie alloctone invasive	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento attivo si propone di limitare gli impatti generati da specie esotiche invasive di rilevanza unionale sull’habitat 1410, caratterizzato da pascoli alofili mediterranei dominati da piante adattate ad alti livelli di salinità. Le specie invasive, introdotte accidentalmente o intenzionalmente, possono competere con la flora autoctona, alterare le dinamiche ecologiche e compromettere l’equilibrio dell’ecosistema. L’intervento prevede azioni mirate per l’eradicazione, il controllo e la prevenzione della diffusione di queste specie, favorendo il ripristino delle condizioni naturali dell’habitat. Approvazione delle misure di conservazione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
2210	Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	Miglioramento dello stato di conservazione	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	rimozione delle specie alloctone invasive	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento attivo si propone di limitare gli impatti generati da specie esotiche invasive sull'habitat 1410, caratterizzato da pascoli alofili mediterranei dominati da piante adattate ad alti livelli di salinità. Le specie invasive, introdotte accidentalmente o intenzionalmente, possono competere con la flora autoctona, alterare le dinamiche ecologiche e compromettere l'equilibrio dell'ecosistema. L'intervento prevede azioni mirate per l'eradicazione, il controllo e la prevenzione della diffusione di queste specie, favorendo il ripristino delle condizioni naturali dell'habitat. Identificazione delle specie invasive: Creazione di un inventario delle specie esotiche invasive presenti nell'habitat 1410 Tracciamento delle aree infestate tramite rilevamenti sul campo e strumenti GIS per mappare la distribuzione. Monitoraggio continuo: Implementazione di un programma di monitoraggio regolare per valutare la dinamica delle popolazioni invasive e l'efficacia delle azioni di controllo. Eradicazione e controllo delle specie invasive: Rimozione manuale o meccanica: Estirpazione delle specie invasive erbacee e arbustive nelle aree più sensibili dell'habitat. Impiego di macchinari specifici per la rimozione di radici e parti sotterranee, riducendo il rischio di rigenerazione. Ripristino della flora autoctona: Riforestazione o reintroduzione di specie locali: Piantumazione di specie caratteristiche dell'habitat 1410ùper accelerare il recupero ecologico. Campagne di sensibilizzazione: Educazione delle comunità locali e dei turisti sull'impatto delle specie invasive e sulla necessità di evitarne l'introduzione Controllo degli ingressi di specie invasive: Regolamentazione delle attività che potrebbero favorire l'introduzione di specie invasive Coinvolgimento delle comunità locali: Programmi di volontariato ambientale: Coinvolgimento della popolazione locale per la rimozione manuale delle specie invasive e la manutenzione delle aree recuperate. Collaborazione con agricoltori e pastori: Promozione di pratiche agricole sostenibili che limitino la diffusione delle specie invasive nell'habitat. Sorveglianza e risposta rapida: Creazione di una task force locale:
5220*	Matorral arborescenti di Zyziphus	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fraggili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
5220*	Matorral arborescenti di Zyziphus	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fraggili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
5220*	Matorral arborescenti di Zyziphus	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fraggili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.
5370	Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione	Energia solare, incluse le infrastrutture	Re- Regolamento	divieto di costruire impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su terreni agricoli, su aree cartografate come corridoi ecologici, su habitat anche esterni al sito Natura 2000 in un raggio di 3 km dal sito Natura 2000	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento regolamentare mira a prevenire effetti di frammentazione, alterazione microclimatica e perdita di habitat idonei alla Emys trinacris (tartaruga di acqua dolce endemica siciliana), attraverso l'introduzione di un divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su aree agricole, su porzioni di territorio identificate come corridoi ecologici, nonché su habitat naturali localizzati entro un raggio di 3 km dai confini dei siti Natura 2000 che ospitano popolazioni della specie. La misura nasce dall'evidenza che gli impianti fotovoltaici a terra possono generare: impermeabilizzazione parziale del suolo e interruzione delle vie di migrazione, ostacolando gli spostamenti stagionali tra zone di alimentazione, rifugio e riproduzione; alterazioni idrologiche e termiche locali (ombreggiatura artificiale, variazione dell'umidità, canali di drenaggio, compattazione), con ricadute sulle zone umide che ospitano Emys trinacris; disturbo permanente dovuto a cantieri, mezzi pesanti e recinzioni, che possono determinare mortalità diretta o abbandono degli habitat marginali esterni ai siti protetti. L'intervento prevede dunque la creazione di una fascia di tutela attiva di 3 km attorno ai siti Natura 2000, entro la quale ogni progetto di impianto a terra è vietato, anche quando proposto su superfici agricole o in aree non formalmente incluse nel sito ma funzionali al traffico ecologico della specie. All'interno di tale fascia si applicano inoltre criteri di salvaguardia dei corridoi ecologici cartografati e degli habitat umidi connessi (canali, stagni temporanei, aree palustri, fossi irrigui), considerati fondamentali per il ciclo vitale della tartaruga.Approvazione delle misure di conservazione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5370	Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
5370	Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
5370	Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum	Mantenimento dello stato di conservazione	Residential, commercial and industrial activities and structures generating noise, light, heat or other forms of pollution	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum	Mantenimento dello stato di conservazione	Residential, commercial and industrial activities and structures generating noise, light, heat or other forms of pollution	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenzioso/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
5420	Frigane a Sarcopoterium spinosum	Mantenimento dello stato di conservazione	Residential, commercial and industrial activities and structures generating noise, light, heat or other forms of pollution	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
6095	Zamenis situla	miglioramento dello stato di conservazione	Energia solare, incluse le infrastrutture	Re- Regolamento	divieto di costruire impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su terreni agricoli, su aree cartografate come corridoi ecologici, su habitat anche esterni al sito Natura 2000 in un raggio di 3 km dal sito Natura 2000	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento regolamentare mira a prevenire effetti di frammentazione, alterazione microclimatica e perdita di habitat idonei alla Emys trinacris (tartaruga di acqua dolce endemica siciliana), attraverso l’introduzione di un divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su aree agricole, su porzioni di territorio identificate come corridoi ecologici, nonché su habitat naturali localizzati entro un raggio di 3 km dai confini dei siti Natura 2000 che ospitano popolazioni della specie. La misura nasce dall’evidenza che gli impianti fotovoltaici a terra possono generare: impermeabilizzazione parziale del suolo e interruzione delle vie di migrazione, ostacolando gli spostamenti stagionali tra zone di alimentazione, rifugio e riproduzione; alterazioni idrologiche e termiche locali (ombreggiatura artificiale, variazione dell’umidità, canali di drenaggio, compattazione), con ricadute sulle zone umide che ospitano Emys trinacris; disturbo permanente dovuto a cantieri, mezzi pesanti e recinzioni, che possono determinare mortalità diretta o abbandono degli habitat marginali esterni ai siti protetti. L’intervento prevede dunque la creazione di una fascia di tutela attiva di 3 km attorno ai siti Natura 2000, entro la quale ogni progetto di impianto a terra è vietato, anche quando proposto su superfici agricole o in aree non formalmente incluse nel sito ma funzionali al traffico ecologico della specie. All’interno di tale fascia si applicano inoltre criteri di salvaguardia dei corridoi ecologici cartografati e degli habitat umidi connessi (canali, stagni temporanei, aree palustri, fossi irrigui), considerati fondamentali per il ciclo vitale della tartaruga.Approvazione delle misure di conservazione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6095	Zamenis situla	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
6095	Zamenis situla	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
6095	Zamenis situla	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	IA- Intervento attivo	Messa in sicurezza delle linee elettriche aeree per la riduzione della mortalità avifaunistica	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Si tratta di interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione. Alcune linee potrebbero essere interrate o deviate, mentre nei casi in cui tale intervento non fosse possibile si potrebbe procedere alla sostituzione dei cavi esistenti con altri di tipo Elicord che annullano i rischi di elettrocuzione e riducono quelli di collisione grazie alla maggiore sezione del cavo e, quindi, alla migliore visibilità. Accordi con gestori di rete (e-distribuzione, Terna, consorzi, private line) Inserimento dell’obbligo in regolamenti locali / misure Natura 2000 Previsione di incentivi o co-finanziamenti per gli adeguamenti
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Oleodotti e gasdotti	Oleodotti e gasdotti	bonifica e rimozione dell'oleodotto, del relativo pontile e del metanodotto presenti all'interno dell'area	Enti proprietari	L’intervento prevede la bonifica, la messa in sicurezza delle aree attraversate dall’oleodotto, del relativo pontile e dal metanodotto, mediante la rimozione controllata di eventuali contaminazioni da idrocarburi e derivati lungo il tracciato delle infrastrutture, nonché la definizione di percorsi alternativi per le attività di ispezione e manutenzione, utilizzando viabilità esistente al fine di evitare nuove incisioni del suolo o ulteriori frammentazioni dell’habitat. Per ogni azione dovrà essere valutata la totale rimozione delle infrastrutture e in nessun caso sarà possibile utilizzare l'infrastrutturazione presente per ogni altra tipologia di intervento e/o riqualificazione. Rimozione del pontile. Le attività comprendono: mappatura e campionamento dei suoli potenzialmente contaminati; scelta di tecniche di bonifica a bassa invasività; rimozione e smaltimento del materiale contaminato presso impianti autorizzati; ripristino morfologico dell’area; e monitoraggio post-intervento per verificare il recupero ecologico. Contestualmente, viene vietata la creazione di nuove piste di servizio lungo le condotte e si introduce l’obbligo di utilizzare strade già esistenti o corridoi infrastrutturali condivisi, al fine di minimizzare l’impatto aggiuntivo sull’ambiente. Accordo con gli Enti competenti per il progetto di bonifica
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Oleodotti e gasdotti	Oleodotti e gasdotti	bonifica e rimozione dell'oleodotto, del relativo pontile e del metanodotto presenti all'interno dell'area	Enti proprietari	L’intervento consiste nell’attivazione di un sistema continuativo di monitoraggio ambientale lungo il tracciato dell’oleodotto e del metanodotto al fine di prevenire, rilevare e gestire tempestivamente eventuali fenomeni di perdita, contaminazione del suolo o alterazione degli habitat attraversati. Il monitoraggio prevede ispezioni periodiche e strumentali per individuare anomalie nelle infrastrutture, campionamenti di suolo e falda per valutare la presenza di idrocarburi e altre sostanze inquinanti, nonché rilievi biologici per verificare lo stato di conservazione dell'habitat e delle specie sensibili. Le attività includono: installazione di punti di controllo georeferenziati; definizione di una frequenza minima di controlli ordinari e straordinari post-evento (es. piogge intense, lavori di manutenzione); utilizzo di sensori e tecniche non invasive (termografia, geofisica superficiale, droni); raccolta e archiviazione dei dati in un sistema informativo territoriale; elaborazione di report periodici con indicatori ambientali; e attivazione di procedure di allerta in caso di superamento di soglie di attenzione, con obbligo di intervento correttivo.Accordo con gli Enti competenti per il progetto di bonifica
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
91B0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
91B0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
91B0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
91B0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
91B0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
91B0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	miglioramento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	IA- Intervento attivo	Messa in sicurezza delle linee elettriche aeree per la riduzione della mortalità avifaunistica	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Si tratta di interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione. Alcune linee potrebbero essere interrato e deviate, mentre nei casi in cui tale intervento non fosse possibile si potrebbe procedere alla sostituzione dei cavi esistenti con altri di tipo Elicord che annullano i rischi di elettrocuzione e riducono quelli di collisione grazie alla maggiore sezione del cavo e, quindi, alla migliore visibilità. Accordi con gestori di rete (e-distribuzione, Terna, consorzi, private line) Inserimento dell’obbligo in regolamenti locali / misure Natura 2000 Previsione di incentivi o co-finanziamenti per gli adeguamenti
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Oleodotti e gasdotti	IA- Intervento attivo	bonifica e rimozione dell'oleodotto, del relativo pontile e del metanodotto presenti all'interno dell'area	Enti proprietari	L’intervento prevede la bonifica, la messa in sicurezza delle aree attraversate dall’oleodotto, del relativo pontile e dal metanodotto, mediante la rimozione controllata di eventuali contaminazioni da idrocarburi e derivati lungo il tracciato delle infrastrutture, nonché la definizione di percorsi alternativi per le attività di ispezione e manutenzione, utilizzando viabilità esistente al fine di evitare nuove incisioni del suolo o ulteriori frammentazioni dell’habitat. Per ogni azione dovrà essere valutata la totale rimozione delle infrastrutture e in nessun caso sarà possibile utilizzare l'infrastrutturazione presente per ogni altra tipologia di intervento e/o riqualificazione. Rimozione del pontile. Le attività comprendono: mappatura e campionamento dei suoli potenzialmente contaminati; scelta di tecniche di bonifica a bassa invasività; rimozione e smaltimento del materiale contaminato presso impianti autorizzati; ripristino morfologico dell’area; e monitoraggio post-intervento per verificare il recupero ecologico. Contestualmente, viene vietata la creazione di nuove piste di servizio lungo le condotte e si introduce l’obbligo di utilizzare strade già esistenti o corridoi infrastrutturali condivisi, al fine di minimizzare l’impatto aggiuntivo sull’ambiente. Accordo con gli Enti competenti per il progetto di bonifica
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Oleodotti e gasdotti	Mr-Monitoraggio	bonifica e rimozione dell'oleodotto, del relativo pontile e del metanodotto presenti all'interno dell'area	Enti proprietari	L’intervento consiste nell’attivazione di un sistema continuativo di monitoraggio ambientale lungo il tracciato dell’oleodotto e del metanodotto al fine di prevenire, rilevare e gestire tempestivamente eventuali fenomeni di perdita, contaminazione del suolo o alterazione degli habitat attraversati. Il monitoraggio prevede ispezioni periodiche e strumentali per individuare anomalie nelle infrastrutture, campionamenti di suolo e falda per valutare la presenza di idrocarburi e altre sostanze inquinanti, nonché rilievi biologici per verificare lo stato di conservazione dell'habitat e delle specie sensibili. Le attività includono: installazione di punti di controllo georeferenziati; definizione di una frequenza minima di controlli ordinari e straordinari post-evento (es. piogge intense, lavori di manutenzione); utilizzo di sensori e tecniche non invasive (termografia, geofisica superficiale, droni); raccolta e archiviazione dei dati in un sistema informativo territoriale; elaborazione di report periodici con indicatori ambientali; e attivazione di procedure di allerta in caso di superamento di soglie di attenzione, con obbligo di intervento correttivo.Accordo con gli Enti competenti per il progetto di bonifica
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Residential, commercial and industrial activities and structures generating air pollution	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Residential, commercial and industrial activities and structures generating air pollution	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/Habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Residential, commercial and industrial activities and structures generating air pollution	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	rimozione delle specie alloctone invasive	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento attivo si propone di limitare gli impatti generati da specie esotiche invasive di rilevanza unionale sull'habitat 1410, caratterizzato da pascoli alofili mediterranei dominati da piante adattate ad alti livelli di salinità. Le specie invasive, introdotte accidentalmente o intenzionalmente, possono competere con la flora autoctona, alterare le dinamiche ecologiche e compromettere l'equilibrio dell'ecosistema. L'intervento prevede azioni mirate per l'eradicazione, il controllo e la prevenzione della diffusione di queste specie, favorendo il ripristino delle condizioni naturali dell'habitat. Approvazione delle misure di conservazione
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	Mantenimento dello stato di conservazione	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	rimozione delle specie alloctone invasive	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento attivo si propone di limitare gli impatti generati da specie esotiche invasive sull'habitat 1410, caratterizzato da pascoli alofili mediterranei dominati da piante adattate ad alti livelli di salinità. Le specie invasive, introdotte accidentalmente o intenzionalmente, possono competere con la flora autoctona, alterare le dinamiche ecologiche e compromettere l'equilibrio dell'ecosistema. L'intervento prevede azioni mirate per l'eradicazione, il controllo e la prevenzione della diffusione di queste specie, favorendo il ripristino delle condizioni naturali dell'habitat. Identificazione delle specie invasive: Creazione di un inventario delle specie esotiche invasive presenti nell'habitat 1410 Tracciamento delle aree infestate tramite rilevamenti sul campo e strumenti GIS per mappare la distribuzione. Monitoraggio continuo: Implementazione di un programma di monitoraggio regolare per valutare la dinamica delle popolazioni invasive e l'efficacia delle azioni di controllo. Eradicazione e controllo delle specie invasive: Rimozione manuale o meccanica: Estirpazione delle specie invasive erbacee e arbustive nelle aree più sensibili dell'habitat. Impiego di macchinari specifici per la rimozione di radici e parti sotterranee, riducendo il rischio di rigenerazione. Ripristino della flora autoctona: Riforestazione o reintroduzione di specie locali: Piantumazione di specie caratteristiche dell'habitat 1410uper accelerare il recupero ecologico. Campagne di sensibilizzazione: Educazione delle comunità locali e dei turisti sull'impatto delle specie invasive e sulla necessità di evitarne l'introduzione Controllo degli ingressi di specie invasive: Regolamentazione delle attività che potrebbero favorire l'introduzione di specie invasive Coinvolgimento delle comunità locali: Programmi di volontariato ambientale: Coinvolgimento della popolazione locale per la rimozione manuale delle specie invasive e la manutenzione delle aree recuperate. Collaborazione con agricoltori e pastori: Promozione di pratiche agricole sostenibili che limitino la diffusione delle specie invasive nell'habitat. Sorveglianza e risposta rapida: Creazione di una task force locale: Creazione di un osservatorio di specie invasive e di specie autoctone a rischio di estinzione
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazione erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Energia solare, incluse le infrastrutture	Re- Regolamento	divieto di costruire impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su terreni agricoli, su aree cartografate come corridoi ecologici, su habitat anche esterni al sito Natura 2000 in un raggio di 3 km dal sito Natura 2000	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento regolamentare mira a prevenire effetti di frammentazione, alterazione microclimatica e perdita di habitat idonei alla Emys trinacris (tartaruga di acqua dolce endemica siciliana), attraverso l'introduzione di un divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su aree agricole, su porzioni di territorio identificate come corridoi ecologici, nonché su habitat naturali localizzati entro un raggio di 3 km dai confini dei siti Natura 2000 che ospitano popolazioni della specie. La misura nasce dall'evidenza che gli impianti fotovoltaici a terra possono generare: impermeabilizzazione parziale del suolo e interruzione delle vie di migrazione, ostacolando gli spostamenti stagionali tra zone di alimentazione, rifugio e riproduzione; alterazioni idrologiche e termiche locali (ombreggiatura artificiale, variazione dell'umidità, canali di drenaggio, compattazione), con ricadute sulle zone umide che ospitano Emys trinacris; disturbo permanente dovuto a cantieri, mezzi pesanti e recinzioni, che possono determinare mortalità diretta o abbandono degli habitat marginali esterni ai siti protetti. L'intervento prevede dunque la creazione di una fascia di tutela attiva di 3 km attorno ai siti Natura 2000, entro la quale ogni progetto di impianto a terra è vietato, anche quando proposto su superfici agricole o in aree non formalmente incluse nel sito ma funzionali al traffico ecologico della specie. All'interno di tale fascia si applicano inoltre criteri di salvaguardia dei corridoi ecologici cartografati e degli habitat umidi connessi (canali, stagni temporanei, aree palustri, fossi irrigui), considerati fondamentali per il ciclo vitale della tartaruga.Approvazione delle misure di conservazione
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazione erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	IA- Intervento attivo	Messa in sicurezza delle linee elettriche aeree per la riduzione della mortalità avifaunistica	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Si tratta di interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione. Alcune linee potrebbero essere interrate o deviate, mentre nei casi in cui tale intervento non fosse possibile si potrebbe procedere alla sostituzione dei cavi esistenti con altri di tipo Elicord che annullano i rischi di elettrocuzione e riducono quelli di collisione grazie alla maggiore sezione del cavo e, quindi, alla migliore visibilità. Accordi con gestori di rete (e-distribuzione, Terna, consorzi, private line) Inserimento dell'obbligo in regolamenti locali / misure Natura 2000 Previsione di incentivi o co-finanziamenti per gli adeguamenti

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazio ne erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oediconemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazio ne erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oediconemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazio ne erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oediconemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazio ne erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oediconemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazio ne erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oediconemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 1. Aree a vegetazio ne erbacea	A031 Ciconia ciconia; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A140 Pluvialis apricaria; A231 Coracias garrulus; A242 Melanocorypha calandra; A243 Calandrella brachydactyla; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazio ne arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Energia solare, incluse le infrastrutture	Re- Regolamento	divieto di costruire impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su terreni agricoli, su aree cartografate come corridoi ecologici, su habitat anche esterni al sito Natura 2000 in un raggio di 3 km dal sito Natura 2000	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento regolamentare mira a prevenire effetti di frammentazione, alterazione microclimatica e perdita di habitat idonei alla Emys trinacris (tartaruga di acqua dolce endemica siciliana), attraverso l’introduzione di un divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su aree agricole, su porzioni di territorio identificate come corridoi ecologici, nonché su habitat naturali localizzati entro un raggio di 3 km dai confini dei siti Natura 2000 che ospitano popolazioni della specie. La misura nasce dall’evidenza che gli impianti fotovoltaici a terra possono generare: impermeabilizzazione parziale del suolo e interruzione delle vie di migrazione, ostacolando gli spostamenti stagionali tra zone di alimentazione, rifugio e riproduzione; alterazioni idrologiche e termiche locali (ombreggiatura artificiale, variazione dell’umidità, canali di drenaggio, compattazione), con ricadute sulle zone umide che ospitano Emys trinacris; disturbo permanente dovuto a cantieri, mezzi pesanti e recinzioni, che possono determinare mortalità diretta o abbandono degli habitat marginali esterni ai siti protetti. L’intervento prevede dunque la creazione di una fascia di tutela attiva di 3 km attorno ai siti Natura 2000, entro la quale ogni progetto di impianto a terra è vietato, anche quando proposto su superfici agricole o in aree non formalmente incluse nel sito ma funzionali al traffico ecologico della specie. All’interno di tale fascia si applicano inoltre criteri di salvaguardia dei corridoi ecologici cartografati e degli habitat umidi connessi (canali, stagni temporanei, aree palustri, fossi irrigui), considerati fondamentali per il ciclo vitale della tartaruga.Approvazione delle misure di conservazione
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazio ne arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	IA- Intervento attivo	Messa in sicurezza delle linee elettriche aeree per la riduzione della mortalità avifaunistica	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Si tratta di interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione. Alcune linee potrebbero essere interrare o deviate, mentre nei casi in cui tale intervento non fosse possibile si potrebbe procedere alla sostituzione dei cavi esistenti con altri di tipo Elicord che annullano i rischi di elettrocuzione e riducono quelli di collisione grazie alla maggiore sezione del cavo e, quindi, alla migliore visibilità. Accordi con gestori di rete (e-distribuzione, Terna, consorzi, private line) Inserimento dell’obbligo in regolamenti locali / misure Natura 2000 Previsione di incentivi o co-finanziamenti per gli adeguamenti
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazio ne arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazio ne arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazio ne arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazione arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazione arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all'aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l'uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell'inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell'illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenzioso/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
Habitat per specie: 2. Aree a vegetazione arbustiva	A103 Falco peregrinus; A231 Coracias garrulus; A338 Lanius collurio	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell'illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell'area.
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Energia solare, incluse le infrastrutture	Re- Regolamento	divieto di costruire impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su terreni agricoli, su aree cartografate come corridoi ecologici, su habitat anche esterni al sito Natura 2000 in un raggio di 3 km dal sito Natura 2000	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento regolamentare mira a prevenire effetti di frammentazione, alterazione microclimatica e perdita di habitat idonei alla Emys trinacris (tartaruga di acqua dolce endemica siciliana), attraverso l'introduzione di un divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su aree agricole, su porzioni di territorio identificate come corridoi ecologici, nonché su habitat naturali localizzati entro un raggio di 3 km dai confini dei siti Natura 2000 che ospitano popolazioni della specie. La misura nasce dall'evidenza che gli impianti fotovoltaici a terra possono generare: impermeabilizzazione parziale del suolo e interruzione delle vie di migrazione, ostacolando gli spostamenti stagionali tra zone di alimentazione, rifugio e riproduzione; alterazioni idrologiche e termiche locali (ombreggiatura artificiale, variazione dell'umidità, canali di drenaggio, compattazione), con ricadute sulle zone umide che ospitano Emys trinacris; disturbo permanente dovuto a cantieri, mezzi pesanti e recinzioni, che possono determinare mortalità diretta o abbandono degli habitat marginali esterni ai siti protetti. L'intervento prevede dunque la creazione di una fascia di tutela attiva di 3 km attorno ai siti Natura 2000, entro la quale ogni progetto di impianto a terra è vietato, anche quando proposto su superfici agricole o in aree non formalmente incluse nel sito ma funzionali al traffico ecologico della specie. All'interno di tale fascia si applicano inoltre criteri di salvaguardia dei corridoi ecologici cartografati e degli habitat umidi connessi (canali, stagni temporanei, aree palustri, fossi irrigui), considerati fondamentali per il ciclo vitale della tartaruga.Approvazione delle misure di conservazione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	IA- Intervento attivo	Messa in sicurezza delle linee elettriche aeree per la riduzione della mortalità avifaunistica	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Si tratta di interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione. Alcune linee potrebbero essere interrrate o deviate, mentre nei casi in cui tale intervento non fosse possibile si potrebbe procedere alla sostituzione dei cavi esistenti con altri di tipo Elicord che annullano i rischi di elettrocuzione e riducono quelli di collisione grazie alla maggiore sezione del cavo e, quindi, alla migliore visibilità. Accordi con gestori di rete (e-distribuzione, Terna, consorzi, private line) Inserimento dell’obbligo in regolamenti locali / misure Natura 2000 Previsione di incentivi o co-finanziamenti per gli adeguamenti
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA- Intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR
Habitat per specie: 3. Aree boscate	A072 Pernis apivorus; A073 Milvus migrans; A081 Circus aeruginosus; A082 Circus cyaneus; A095 Falco naumanni; A097 Falco vespertinus; A103 Falco peregrinus	miglioramento e ampliamento habitat	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Regolamentazione per la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero che interessino l'habitat 2110	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'azione dovrebbe stabilire norme vincolanti che proibiscano o limitino severamente la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero, come piste ciclabili, stabilimenti balneari permanenti e altre infrastrutture che alterano l'habitat naturale. Creare mappe dettagliate per delimitare le aree coperte dall'habitat 2110, identificandole come "zone di protezione assoluta". Stabilire buffer zone (zone cuscinetto) intorno all'habitat per ridurre l'impatto delle attività nelle aree adiacenti. Divieto di costruzione: Vietare la realizzazione di strutture permanenti o temporanee (es. spogliatoi, parcheggi, piattaforme) che potrebbero compromettere l'integrità del suolo o alterare la vegetazione. Introdurre restrizioni sui mezzi di trasporto motorizzati, come quad e buggy, per evitare il danneggiamento della flora tipica. Autorizzazioni soggette a valutazione ambientale: Obbligare a una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per qualsiasi progetto nelle vicinanze dell'habitat 1210. Rilasciare autorizzazioni solo per attività che dimostrino di avere un impatto minimo e temporaneo. Promozione di alternative sostenibili: Incentivare forme di turismo leggero e rispettoso (es. sentieri educativi sopraelevati, percorsi a piedi) che non comportino modifiche al suolo. A) Definizione e delimitazione delle aree tutelate: • Redazione di cartografia vincolistica in scala adeguata (1:5.000 / 1:2.000) con perimetrazione dell’habitat 1210; • Istituzione formale delle “zone di protezione assoluta” con deliberazione/atto amministrativo; • Disegno e approvazione delle buffer zone con larghezza minima standard definita in regolamento; • Pubblicazione su SIT comunale/regionale e inserimento nei piani urbanistici (Tavola dei vincoli). B) Attuazione dei divieti e delle limitazioni: • Inserimento del divieto di nuove infrastrutture ricreative (sport, leisure, balneare, viabilità leggera) nel regolamento edilizio/uso del suolo; • Blocco istruttorio automatico per titoli edilizi/SCIA in area di tutela, con check GIS preliminare; • Regolamentazione del transito: cartelli fisici, chiusure di accessi, interdizione motorizzati, sanzioni; • Piano di vigilanza (GAV/Polizia Locale/Guardie Parco) con sopralluoghi programmati. C) Filtri autorizzativi e valutativi: • Obbligo di VIA/VINCA per qualunque progetto ricadente o interferente con buffer/1210; • Criteri minimi vincolanti per il rilascio di autorizzazioni; • Clausola “impatto zero su suolo e vegetazione” come condizione di assenso; • Registro digitale delle istruttorie per tracciabilità e trasparenza. D) Misure di compensazione e alternative sostenibili: • Individuazione di aree alternative per attività ricreative fuori dalle zone sensibili; • Realizzazione di strutture “low impact” solo se sollevate/reversibili (passerelle, deck su pali); • Recupero di dune e spiagge abbandonate (dune OB, dune ridotte)

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	Re- Regolamento	Regolamento per la salvaguardia della vegetazione e delle dune naturali	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'azione di regolamento mira a regolamentare attività come: - Livellamento delle dune: effettuato per creare aree pianeggianti destinate a servizi turistici. - Pulizia delle spiagge con mezzi meccanici: rimozione dei detriti utilizzando macchinari pesanti. - Calpestio intenso: associato al passaggio di persone verso le aree balneari. Queste attività devono essere gestite in modo tale da minimizzare il danno alla vegetazione e alla dinamica sedimentaria dell'habitat 1210. Il regolamento stabilisce criteri per l'autorizzazione, i limiti operativi e le pratiche accettabili.Vietato il livellamento delle dune naturali nelle aree in cui si trova l'habitat 2110. È permessa solo una manutenzione minima e manuale dei sentieri per evitare modifiche al profilo naturale delle dune. Divieto di alterazione delle linee di deposito naturali dove è presente vegetazione protetta. Limitazione all'uso di mezzi meccanici: Vietato l'uso di mezzi meccanici per la pulizia nelle aree identificate come habitat 1420. La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata manualmente o con mezzi leggeri. Per le aree limitrofe, i mezzi meccanici possono operare solo in condizioni specifiche: ridotto peso per limitare la compattazione del suolo e utilizzo su traiettorie predefinite per ridurre al minimo l'impatto. Creazione di percorsi obbligati per i pedoni. Dopo l'approvazione delle misure di conservazione:• Inserimento delle norme di tutela nel Regolamento comunale • Recepimento nei piani urbanistici e nelle tavole dei vincoli (PSC/PUC/PRG, PUA, Piani Spiaggia) • Emissione di ordinanze stagionali per applicare le limitazioni durante il periodo balneare • Perimetrazione fisica delle aree 1210 e delle zone sensibili con picchetti, corde o barriere leggere • Installazione di passerelle sopraelevate obbligate nei punti di accesso alla spiaggia • Posizionamento di cartellonistica vincolante con simboli, divieti e motivazione ecologica • Obbligo di VlnCA / VIA per ogni intervento ricadente sulle dune o in prossimità • Istituzione di un parere tecnico obbligatorio (Ente gestore / ARPA / area protetta) prima del rilascio • Definizione di periodi, modalità e limiti per eventuali pulizie manuali • Emissione di linee guida per operatori balneari (no livellamento, solo manutenzioni leggere) • Tracciamento dei percorsi dei mezzi leggeri con mappe di transito obbligato • Programmazione di sopralluoghi periodici da parte di Polizia Locale / Guardie Parco • Attivazione di sanzioni amministrative specifiche per violazioni (importi e procedure di accertamento) • Installazione di totem informativi sugli habitat e sulle ragioni del divieto • Promozione di alternative low-impact (percorsi didattici, fruizione guidata, osservazione)
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Re- Regolamento	Regolamento per la Limitazione delle Attività Ricreative ad Alto Impatto Ambientale e Acustico	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L'intervento consiste nell'adozione di un regolamento volto a limitare o vietare le attività sportive e ricreative che possano compromettere l'integrità ecologica e la tranquillità delle dune fisse con vegetazione erbacea mediterranea (habitat 2110). Tra le attività soggette a restrizioni rientrano automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, kitesurf, moto d'acqua, voli di droni e riproduzione di musica a decibel elevati. L'obiettivo principale è proteggere la flora tipica delle dune fisse, che comprende specie erbacee mediterranee adattate a condizioni di sabbia stabile e nutrienti limitati, e prevenire alterazioni morfologiche o degradazioni del suolo dovute al calpestio, alle vibrazioni o all'erosione provocata dalle attività motoristiche e sportive intensive. Il regolamento prevede inoltre la tutela della fauna associata all'habitat, la conservazione delle linee vegetazionali naturali e la riduzione del disturbo acustico che può influenzare specie sensibili. Sono previste misure di delimitazione fisica delle aree più fragili, percorsi obbligati per la fruizione consentita e campagne informative per sensibilizzare utenti e operatori sull'importanza della conservazione delle dune fisse mediterranee. Adozione decreto di approvazione
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all'interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull'habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell'area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l'anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l'assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l'adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l'aggiornamento.
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell’area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l’habitat.
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva Conversione obbligatoria degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS Azioni sanzionatorie / premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 4. Aree sabbiose costiere	A103 Falco peregrinus; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A734 Chlidonias hybrida; A862 Hydrocoloeus minutus; A885 Sternula albifrons	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell'inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A167 Xenus cinereus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A722 Porphyrio porphyrio	Mantenimento dello stato di conservazione	Energia solare, incluse le infrastrutture	Re- Regolamento	divieto di costruire impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su terreni agricoli, su aree cartografate come corridoi ecologici, su habitat anche esterni al sito Natura 2000 in un raggio di 3 km dal sito Natura 2000	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	L’intervento regolamentare mira a prevenire effetti di frammentazione, alterazione microclimatica e perdita di habitat idonei alla Emys trinacris (tartaruga di acqua dolce endemica siciliana), attraverso l’introduzione di un divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici e agrifotovoltaici su aree agricole, su porzioni di territorio identificate come corridoi ecologici, nonché su habitat naturali localizzati entro un raggio di 3 km dai confini dei siti Natura 2000 che ospitano popolazioni della specie. La misura nasce dall’evidenza che gli impianti fotovoltaici a terra possono generare: impermeabilizzazione parziale del suolo e interruzione delle vie di migrazione, ostacolando gli spostamenti stagionali tra zone di alimentazione, rifugio e riproduzione; alterazioni idrologiche e termiche locali (ombreggiatura artificiale, variazione dell’umidità, canali di drenaggio, compattazione), con ricadute sulle zone umide che ospitano Emys trinacris; disturbo permanente dovuto a cantieri, mezzi pesanti e recinzioni, che possono determinare mortalità diretta o abbandono degli habitat marginali esterni ai siti protetti. L’intervento prevede dunque la creazione di una fascia di tutela attiva di 3 km attorno ai siti Natura 2000, entro la quale ogni progetto di impianto a terra è vietato, anche quando proposto su superfici agricole o in aree non formalmente incluse nel sito ma funzionali al traffico ecologico della specie. All’interno di tale fascia si applicano inoltre criteri di salvaguardia dei corridoi ecologici cartografati e degli habitat umidi connessi (canali, stagni temporanei, aree palustri, fossi irrigui), considerati fondamentali per il ciclo vitale della tartaruga.Approvazione delle misure di conservazione

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A167 Xenus cinereus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A722 Porphyrio porphyrio	Mantenimento dello stato di conservazione	Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	IA- Intervento attivo	Messa in sicurezza delle linee elettriche aeree per la riduzione della mortalità avifaunistica	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Si tratta di interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione. Alcune linee potrebbero essere interrato e deviate, mentre nei casi in cui tale intervento non fosse possibile si potrebbe procedere alla sostituzione dei cavi esistenti con altri di tipo Elicord che annullano i rischi di elettrocuzione e riducono quelli di collisione grazie alla maggiore sezione del cavo e, quindi, alla migliore visibilità. Accordi con gestori di rete (e-distribuzione, Terna, consorzi, private line) Inserimento dell’obbligo in regolamenti locali / misure Natura 2000 Previsione di incentivi o co-finanziamenti per gli adeguamenti
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A167 Xenus cinereus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A722 Porphyrio porphyrio	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	RE - regolamentazione	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. 1. Mappatura e delimitazione o È fatto obbligo agli enti competenti di mappare tutte le fonti emissive presenti all’interno della ZSC/ZPS, negli ambienti attigui e continui e di classificare le attività in base al rischio di impatto sull’habitat. o È vietata qualsiasi modifica delle aree di protezione senza preventiva approvazione del gestore dell’area protetta. 2. Obblighi tecnici per le imprese o È obbligatorio per tutte le attività industriali e commerciali installare sistemi di abbattimento delle emissioni quali filtri a maniche, scrubber o tecnologie equivalenti. o Tutti i sistemi di abbattimento devono essere sottoposti a manutenzione periodica e controlli di efficienza almeno una volta l’anno. 3. Incentivi e misure di accompagnamento o Le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni possono beneficiare di sgravi fiscali, contributi o altre forme di incentivo economico definite dal regolamento. o È promossa l’assistenza tecnica per le imprese al fine di facilitare l’adozione di tecnologie pulite. 4. Trasparenza e revisione o È fatto obbligo di pubblicare su portale pubblico i dati di emissione e gli esiti dei controlli. o Il regolamento deve essere revisionato ogni 3 anni o in caso di evidenze scientifiche che ne richiedano l’aggiornamento.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo							
COD. Specie/H habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A167 Xenus cinereus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A722 Porphyrion porphyrio	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	IA-intervento attivo	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. Acquisto e posizionamento da parte delle aziende industriali dei filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Acquisto di centraline per il controllo di sostanze inquinanti di origine industriale dell'aria da posizionare all'interno del sito Natura 2000 ITA090013 Saline di Priolo. Tali strutture devono essere dotate di un sistema di segnalazione immediato in caso di superamento dei limiti consentiti da leggi di una o più sostanze monitorate.
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A167 Xenus cinereus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A722 Porphyrion porphyrio	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento dell'aria	Mr-Monitoraggio	Implementazione di Sistemi di Filtrazione e Abbattimento degli Inquinanti:	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare le emissioni atmosferiche provenienti da attività industriali e commerciali che possono danneggiare la qualità dell'aria e l'equilibrio ecologico dell'habitat, tutelando la biodiversità e garantendo la conservazione di questi habitat fragili. Mappatura delle fonti di inquinamento all'interno della ZSC/ZPS per un monitoraggio continuo. Obbligo per le industrie di installare filtri a maniche, scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. Incentivi economici (ad esempio sgravi fiscali o finanziamenti) per le imprese che adottano tecnologie a basse emissioni. attività di controllo e monitoraggio periodico delle centraline precedentemente installate. Manutenzione dei filtri scrubber o altri sistemi avanzati di abbattimento delle polveri e dei gas inquinanti. È fatto obbligo di inviare periodicamente i dati delle emissioni agli enti di controllo (ARPA o gestore dell'area protetta). Nessuna autorizzazione ambientale può essere rilasciata senza la dimostrazione del rispetto dei limiti emissivi specifici e che non abbiano impatti per l'habitat.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H habitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A167 Xenus cinereus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A722 Porphyrio porphyrio	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Re- Regolamento	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Stesura di un regolamento che tenga conto: Zonizzazione cartografica - Perimetrare su GIS i buffer (2 km acustico / 1 km luminoso) intorno alle lagune - Pubblicazione delle mappe su sito istituzionale → chiarezza dei confini Orari e calendari sensibili - Estensione temporale dei divieti nei periodi di nidificazione/migrazione (es. aprile–luglio) - Finestra oraria di quiete estesa in alta stagione riproduttiva degli apparecchi luminosi - LED <3000 K + ottiche schermate + inclinazione ≤ 0° - Spegnimento con timer e/o sensori PIR - Vetri oscurati/film a bassa emissività verso habitat aperti Barriere acustiche verdi / built - Fasce vegetate o barriere trasparenti in punti critici (bar-chioschi) - Sostituzione generatori termici - Incentivo e poi obbligo graduale a gruppi elettrogeni a batteria o rete con UPS premianti - Sistema di escalation Ammonizione → sanzione pecuniaria → sospensione licenza / revoca concessione - Rating ambientale per attività prossime agli habitat - Etichetta (A–C) pubblica su rispetto di quiete e dark-sky con premialità (riduzione canone, visibilità nei portali turistici “nature-friendly”)
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166 Tringa glareola; A167 Xenus cinereus; A176 Larus melanocephalus; A180 Larus genei; A181 Larus audouinii; A189 Gelochelidon nilotica; A193 Sterna hirundo; A197 Chlidonias niger; A229 Alcedo atthis; A663 Phoenicopterus roseus; A722 Porphyrio porphyrio	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	IA-intervento attivo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso per preservare la qualità ambientale e la fauna sensibile. 1. Divieto di attività ad alto impatto acustico Vietati concerti, eventi musicali, discoteche all’aperto, sport motorizzati (jet ski, quad, ecc.) entro 2 km dalle lagune costiere. Vietato l’uso di generatori a combustione, altoparlanti o altri strumenti rumorosi nelle immediate vicinanze. 2.Limitazione dell’inquinamento luminoso Divieto di utilizzo di fari, laser o proiettori intensi entro 1 km dalle lagune. Obbligo di impiego di lampade LED schermate a temperatura colore < 3000K per tutte le attività commerciali prossime agli habitat. Spegnimento obbligatorio dell’illuminazione esterna non essenziale dalle 22:00 alle 06:00, con eventuali sensori di movimento per garantire la sicurezza. Per rendere attuabile il regolamento, le ditte dovranno dotarsi di alcuni materiali, quali: LED <3000K schermati + timer + eventuale paraluce; niente casse esterne potenti; Pannelli fonoassorbenti + fonometro pre-evento + corpi luce conformi + timer; Barriere fono + generatore silenziato/elettrico + sensori luce/rumore se richiesti; Niente fari scenografici; eventuale sostituzione proiettori con LED schermati; Retrofit illuminazione esterna + timer + sensori PIR

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090013 Saline di Priolo

COD. Specie/H abitat	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
Habitat per specie: 5. Aree umide	A022 Ixobrychus minutus; A023 Nycticorax nycticorax; A024 Ardeola ralloides; A026 Egretta garzetta; A029 Ardea purpurea; A030 Ciconia nigra; A031 Ciconia ciconia; A032 Plegadis falcinellus; A034 Platalea leucorodia; A052 Anas crecca; A053 Anas platyrhynchos; A054 Anas acuta; A059 Aythya ferina; A060 Aythya nyroca; A061 Aythya fuligula; A094 Pandion haliaetus; A103 Falco peregrinus; A119 Porzana porzana; A125 Fulica atra; A131 Himantopus himantopus; A132 Recurvirostra avosetta; A133 Burhinus oedicnemus; A135 Glareola pratincola; A138 Charadrius alexandrinus; A140 Pluvialis apricaria; A141 Pluvialis squatarola; A143 Calidris canutus; A156 Limosa limosa; A157 Limosa lapponica; A158 Numenius phaeopus; A161 Tringa erythropus; A162 Tringa totanus; A166	Mantenimento dello stato di conservazione	Attività e strutture residenziali, commerciali e industriali generatrici di inquinamento acustico, luminoso, calore o altri tipi di inquinamento	Mr-Monitoraggio	Limitare o vietare attività antropiche ad alto impatto acustico e luminoso	Regione Siciliana- Ente gestore del sito Natura 2000- Comune di Priolo Gargallo	Rilevare e valutare in modo costante i livelli di disturbo acustico e luminoso per identificare situazioni critiche e favorire l'intervento tempestivo. 1. Monitoraggio acustico ambientale Installazione di centraline fisse per la rilevazione continua dei decibel nelle aree prossime alle lagune. Definizione dei limiti di soglia: 50 dB di giorno (08:00–20:00) e 40 dB di notte (20:00–08:00). Attivazione di allarmi o notifiche in tempo reale alle autorità preposte in caso di superamento prolungato (>30 minuti). 2. Sanzioni e controllo Attuazione di controlli periodici da parte delle autorità competenti. Applicazione di sanzioni, inclusa la sospensione temporanea delle attività non conformi. Azioni di monitoraggio e controllo - Punti fissi di monitoraggio acustico (fonometri classe 1 + log continuo su cloud) - Allarmi su superamento limiti e notifiche automatiche alla polizia locale - Sopralluoghi notturni programmati - Pattugliamenti dedicati in finestra 22–02 nei mesi critici - Check list su illuminazione, sorgenti rumorose, generatori - Registro generatori / impianti rumorosi - Obbligo di dichiarazione per cantieri e attività - Piombatura e/o certificazione di barriere fonoassorbenti 3.Valutazione dell’inquinamento luminoso Sopralluoghi notturni e rilievi fotometrici per valutare la conformità alle prescrizioni sul tipo e orientamento dell’illuminazione. Creazione di una banca dati georeferenziata delle sorgenti luminose attive nell’area.

Misure di Conservazione trasversali ITA090013 Saline di Priolo

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA- Intervento Attivo	Prevenzione incendi	Comune di Priolo Gargallo	Tutelare e conservare gli habitat naturali e le specie di interesse comunitario presenti nell'habitat riducendo al minimo il rischio di innesco e la propagazione degli incendi boschivi. Le azioni previste includono l'installazione di sistemi di monitoraggio e allarme precoce, oltre a campagne informative rivolte a cittadini e visitatori.
IA- Intervento Attivo	Riduzione dell'inquinamento luminoso con ammodernamento e rimodulazione degli impianti di illuminazione limitrofi al sito	Comune di Priolo Gargallo	Minimizzare gli effetti negativi delle emissioni luminose sulla componente faunistica presente nella ZSC. Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2025
IA- Intervento attivo	Interventi di sistemazione idraulica basati su criteri di ingegneria bionaturalistica dei corsi d'acqua cartografati come corridoi ecologici	Regione Siciliana	rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e mantenimento delle componenti vegetazionali tipiche delle aree umide e fluviali. Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2024
IA- Intervento Attivo	Progetto di Recupero delle Dune e Tutela dell'Ecosistema nel Sito Natura 2000 Saline di Priolo	Comune di Priolo Gargallo	Rinaturalizzazione della parte settentrionale del sito Natura 2000, che si affaccia verso il seno di Augusta e che ha subito trasformazioni significative a causa della costruzione di frangiflutti lungo la costa, impedendo la formazione di nuove spiagge. Nonostante queste trasformazioni, l'area mantiene un valore ecologico notevole, offrendo rifugio a numerose specie di flora e fauna, e rappresenta un elemento chiave per la conservazione della biodiversità regionale. I progetto prevede una serie di azioni mirate a migliorare la conservazione degli ambienti dunali e la fruibilità dell'area costiera del territorio di Priolo Gargallo, dettagliate come segue: 1. **Salvaguardia della vegetazione dunale; 2. **Creazione di tabellonistica informativa; 3. **Creazione di un giardino sul mare; 4. **Restauro ambientale del lato nord del sito Natura 2000; 5. **Acquisto di un sistema di cuffie wireless; Tutte le operazioni di studio e progettazione degli interventi saranno condotte in collaborazione con l'Università di Catania, coinvolgendo i Dipartimenti di Ingegneria Civile e Architettura e il di Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali con i quali, l'ente gestore dell'area protetta, ha già in corso diverse collaborazioni.
IA- Intervento Attivo	Bonifica e ripristino ambientale delle aree attualmente occupate da materiale inerte e da rifiuti industriali nelle Saline di Priolo	Regione Siciliana/ Comune di Priolo Gargallo	Bonificare e rivalorizzare un sito di notevole importanza naturalistica inserito in un area ad elevato rischio di crisi ambientale. Eliminazione del materiale inquinante; aumento della superficie palustre con recupero di zone utili per la sopravvivenza di specie prioritarie; disinquinamento della falda acquifera
IA- Intervento Attivo	Eliminazione serbatoi Enel	Enel spa	Bonifica e rimozione dei serbatoi della Centrale Enel Archimede e successive opere di riqualificazione ambientale. Accordo di programma tra la Società Enel e l'Ente gestore della R.N.O. Saline di Priolo
IA- Intervento Attivo	Eliminazione delle microdiscariche ed eventuale bonifica dei relativi suoli	Regione Siciliana/Ente gestore	Raccolta, smistamento e trasporto in discarica, o nei centri di raccolta, dei rifiuti abbandonati con possibile loro riciclo. Bonifica dei suoli che risultassero inquinati
IA- Intervento Attivo	Utilizzo delle acque depurate per la gestione dei livelli idrici dell'area umida	Regione Siciliana/Ente gestore	Realizzazione di un Accordo di programma tra le diverse società, la Regione Siciliana e l'Ente gestore per l'utilizzo delle acque depurate nell'ambito dei progetti di bonifica dell'area SIN di Priolo Gargallo per uso di gestione dei livelli idrici dell'area umida
IA- Intervento Attivo	Realizzazione di invasi artificiali o desalinizzatori per fornitura idrica all'industria, finalizzata alla riduzione dei prelievi dalla falda acquifera	Regione Siciliana/Ente gestore	Riduzione dei prelievi idrici dalla falda acquifera per ristabilire il suo livello piezometrico contrastando i fenomeni di insalinamento e subsidenza attualmente in atto
IA- Intervento Attivo	Estensione della ZSC con l'inclusione di aree limitrofe	Regione Siciliana/Ente gestore	Ampliare la ZSC verso aree oggi rientranti nei corridoi ecologici e in aree di alimentazione di uccelli marini
IA- Intervento Attivo	Interventi sulle linee elettriche sospese a tutela dell'avifauna	Ente gestore	Si tratta di interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche aeree che costituiscono una delle cause di mortalità di rapaci diurni e notturni e grandi uccelli in generale, per collisione ed elettrocuzione.
IA- Intervento Attivo	Controllo del randagismo canino e felino	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Intervento finalizzato al controllo del randagismo canino e felino in relazione alla tutela della fauna con particolare riferimento all'avifauna.

Misure di Conservazione trasversali ITA090013 Saline di Priolo

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA- Intervento Attivo	Ripristino di aree umide in coltivi o ex-coltivi soggetti ad impaludamento, finalizzato all'incremento delle popolazioni dell'erpetofauna e dell'avifauna	Regione Siciliana	Miglioramento valorizzazione di specifici aspetti vegetazionali, naturalistici e ambientali degli habitat presenti nel sito Natura 2000
IA- Intervento Attivo	eradicazione delle specie alloctone invasive sia vegetazionali che faunistiche	Regione Siciliana	eradicazione delle specie alloctone Favorire il ripristino e la naturale evoluzione degli habitat e degli ecosistemi interessati
IA- Intervento Attivo	Realizzazione della sentieristica pedonale e ciclabile per una fruizione didattica del sito	Regione Siciliana	Realizzazione della rete sentieristica per una fruizione didattica del sito che non compromettano gli habitat naturali e siano realizzati con metodi di ingegneria e silvicoltura naturalistica.
IA- Intervento Attivo	Recupero, ripristino e realizzazione ex novo di strutture ed infrastrutture finalizzate alla fruizione del sito	Regione Siciliana	Realizzazione di aree attrezzate ed altre strutture per una fruizione didattica del sito che non compromettano gli habitat naturali e siano realizzati con metodi di ingegneria e silvicoltura naturalistica.
IA- Intervento Attivo	Realizzazione del giardino degli uccelli, dei suoni e dei profumi	Regione Siciliana	realizzazione di un tradizionale giardino degli uccelli con l'aggiunta di una serie di elementi che lo rendono accessibile a quante più persone possibili. Alla piantumazione di essenze tipiche mediterranee si aggiungerà un percorso realizzato con materiale di cava fine e battuto. Verrà inoltre creata una staccionata che servirà da linea guida per i non vedenti.
IA- Intervento Attivo	Attuazione di sistemi di produzione agricola o di specifiche tecniche colturali orientati alla riduzione degli effetti negativi dell'agricoltura sulla biodiversità	Regione Siciliana/Ente gestore	Il pascolo sostenibile rappresenta un modo di gestire le risorse foraggere in maniera ecologica, valorizzando gli ecosistemi e promuovendo la biodiversità. Questo approccio integra pratiche di gestione del suolo e delle risorse naturali per ridurre l'erosione, preservare la qualità dell'acqua e migliorare la fertilità del suolo. Inoltre, un sistema di pascolo ben progettato può contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra, mitigando l'impatto del settore zootecnico sull'ambiente.
IN- incentivazione	Incentivazioni per la promozione di metodi di produzione agricola e zootecnica orientati alla gestione sostenibile delle risorse naturali tramite la riduzione dei fattori di pressione del settore agricolo sulle stesse	Regione Siciliana/Ente gestore	L'incentivazione per la promozione di metodi di produzione agricola e zootecnica sostenibili si pone l'obiettivo di supportare gli agricoltori e gli allevatori nella transizione verso pratiche che minimizzano l'impatto ambientale e favoriscono la preservazione delle risorse naturali. All'interno della ZSC di Saline di Priolo, caratterizzata da un ecosistema delicato e biodiverso, si intende promuovere tecniche agricole e zootecniche che riducano i fattori di pressione e salvaguardino l'ambiente.
IN- incentivazione	Investimenti non produttivi finalizzati alla gestione integrata degli agroecosistemi, del paesaggio e della biodiversità mediante rinaturazioni polivalenti in fasce di pertinenza fluviale ed il ripristino di bivieri, stagni e laghetti naturali.	Regione Siciliana/Ente gestore	Queste sono interventi volti a ripristinare e migliorare gli habitat naturali, favorendo la diversità biologica e la resilienza degli ecosistemi. Le rinaturazioni possono includere la rimozione di strutture artificiali e il ripristino delle funzioni ecologiche degli ambienti naturali.
RE- Regolamentazione	Piano di regolamentazione per la gestione sostenibile della risorsa idrica, basato sullo studio preventivo degli usi idrici e la loro valutazione in relazione al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario	Regione Siciliana/Ente gestore	Predisposizione di un piano di utilizzazione delle acque basato sul controllo della qualità e della quantità delle risorse idriche presenti nel territorio con costruzione di una banca dati nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)

Misure di Conservazione trasversali ITA090013 Saline di Priolo

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE- Regolamentazione	Piano di regolamentazione per la gestione sostenibile del suolo, basato sul suo monitoraggio preventivo e valutazione in relazione al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario	Regione Siciliana/Ente gestore	Predisposizione di un piano di utilizzazione dei suoli sia naturali, che trasformati presenti nel territorio della ZSC con costruzione di una banca dati, nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali) in relazione alla difesa del suolo ed al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario
RE- Regolamentazione	regole per la gestione dei P/P/P/I/A all'interno del sito Natura e dei corridoi ecologici come cartografati nel Piano di Gestione	Regione Siciliana/Ente gestore	Il presente regolamento stabilisce le norme operative per la gestione dei P/P/P/I/A all'interno del sito Natura e dei corridoi ecologici, in conformità con il Piano di Gestione. L'obiettivo è garantire la tutela della biodiversità, la conservazione degli habitat e la promozione di pratiche sostenibili nel territorio.
RE- Regolamentazione	Divieto di caccia	Regione Siciliana/Ente gestore	Il sito Natura 2000 è un'area protetta dall'Unione Europea, progettata per conservare gli habitat naturali e le specie rappresentative di Europa. In queste aree, il divieto di caccia si configura come una misura cruciale per la protezione della fauna selvatica, per preservare la biodiversità e garantire un equilibrio ecologico. Questo regolamento stabilisce che la caccia di qualsiasi tipo è vietata, ad eccezione di specifiche deroghe giustificate da motivi ecologici o di gestione della fauna.
RE- Regolamentazione	regole per la gestione dei P/P/P/I/A legati agli habitat costieri del sito Natura 2000 ITA090013	Regione Siciliana/Ente gestore	L'azione dovrebbe stabilire norme vincolanti che proibiscano o limitino severamente la realizzazione di strutture sportive e del tempo libero, come piste ciclabili, stabilimenti balneari permanenti e altre infrastrutture che alterano l'habitat naturale. Inoltre l'azione di regolamento mira a regolamentare attività come: - Livellamento delle dune: effettuato per creare aree pianeggianti destinate a servizi turistici. - Pulizia delle spiagge con mezzi meccanici: rimozione dei detriti utilizzando macchinari pesanti. - Calpestio intenso: associato al passaggio di persone verso le aree balneari. Queste attività devono essere gestite in modo tale da minimizzare il danno alla vegetazione e alla dinamica sedimentaria dell'habitat 1210. Il regolamento stabilisce criteri per l'autorizzazione, i limiti operativi e le pratiche accettabili.
RE- Regolamentazione	Regolamento della pesca	Regione Siciliana/Ente gestore	L'azione regolamentare mira a ridurre l'impatto delle attività di pesca professionale e ricreativa sulle specie vulnerabili come la tartaruga marina Caretta caretta le specie ornitiche costiere, e a prevenire la diminuzione di popolazioni ittiche e di molluschi. L'obiettivo è minimizzare le catture accidentali, proteggere gli habitat marini e garantire la sostenibilità delle risorse ittiche.
RE- Regolamentazione	Regolamento mantenimento agricoltura e uso de suolo agricolo	Regione Siciliana/ Comune di Priolo Gargallo	La conversione del suolo da un tipo di uso agricolo ad un altro può avere un impatto significativo sul sito in termini di biodiversità, qualità del suolo, uso delle risorse idriche e emissioni di gas serra.
RE- Regolamentazione	regolamento per la gestione sostenibile della risorsa idrica	Regione Siciliana/ Comune di Priolo Gargallo	Piano di regolamentazione per la gestione sostenibile della risorsa idrica, basato sullo studio preventivo degli usi idrici e la loro valutazione
MR- Monitoraggio	Incremento servizi videosorveglianza del territorio	Regione Siciliana/Ente gestore	Installazione di un sistema a circuito chiuso di videosorveglianza con l'obiettivo di garantire una maggiore tutela dell'area e dei suoi habitat sensibili. Attraverso l'incremento del monitoraggio e il controllo costante dei punti strategici, si intende prevenire e contrastare comportamenti illeciti e azioni potenzialmente dannose per la fauna, la flora e l'equilibrio ecologico dell'area, come discariche abusive, atti vandalici o accessi non autorizzati.
MR- Monitoraggio	Monitoraggio della qualità dell'aria	Regione Siciliana/Ente gestore	Monitoraggio della qualità dell'aria secondo la metodologia ed il rilevamento dei parametri previsti dalla Direttiva CE 50/2000
MR- Monitoraggio	Monitoraggio dell'erosione costiera	Regione Siciliana/Ente gestore	Controllo dello stato di erosione delle linee di costa e dell'evoluzione di eventuali fenomeni di dissesto
MR- Monitoraggio	Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee finalizzato alla predisposizione di un piano di azioni e regolamentazioni per la gestione sostenibile della risorsa idrica	Regione Siciliana/Ente gestore	Controllo dello stato di qualità e quantità delle acque superficiali e sotterranee

Misure di Conservazione trasversali ITA090013 Saline di Priolo

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
MR- Monitoraggio	Monitoraggio dei suoli finalizzato alla predisposizione di un piano di azioni e regolamentazioni per la sua gestione sostenibile	Regione Siciliana/Ente gestore	Controllo della qualità e dello spessore dei suoli sia di quelli naturali che di quelli trasformati presenti nel territorio con costruzione di una banca dati, nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali) in relazione alla difesa del suolo ed al mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario
MR-monitoraggio	Monitoraggio dell'evoluzione naturale degli habitat di interesse comunitario presenti all'interno della ZSC e nelle aree attigue e continue	Regione Siciliana/Ente gestore	Programmi di monitoraggio e/o ricerca per misurare lo stato di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC. I dati del monitoraggio confluiranno in una banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)
MR-monitoraggio	Monitoraggio delle specie ornitiche residenti e migratrici	Regione Siciliana/Ente gestore	Censimenti avifaunistici, concentrati particolarmente nel periodo della migrazione primaverile ed autunnal, finalizzati ad una migliore conoscenza della componente faunistica che caratterizza maggiormente i siti. I monitoraggi saranno utili anche a verificare l'efficacia delle numerose azioni volte ad una migliore tutela dell'avifauna nel suo complesso. I dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)
MR-monitoraggio	monitoraggio della fauna vertebrata e invertebrata	Regione Siciliana/Ente gestore	Censimenti della fauna presente all'interno della ZSC finalizzati ad una migliore conoscenza della componente faunistica che caratterizza maggiormente il sito. I monitoraggi saranno utili anche a verificare l'efficacia delle numerose azioni volte ad una migliore tutela della fauna nel suo complesso. I dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)
MR-monitoraggio	monitoraggio dei chiroteri	Regione Siciliana/Ente gestore	Censimenti della chiroterofauna presente nel sito finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione degli stessi. I dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)
MR-monitoraggio	monitoraggio Caretta caretta	Regione Siciliana/Ente gestore	Monitoraggio della spiaggia per l'individuazione di tracce di emersione e successivo nido di Caretta caretta. I monitoraggi continuano durante il periodo di schiusa delle uova.
MR-monitoraggio	Censimento delle popolazioni e dei siti riproduttivi delle specie di Anfibi finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione degli stessi	Regione Siciliana/Ente gestore	Censimento delle popolazioni e dei siti riproduttivi delle specie di Anfibi finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di tutela e conservazione degli stessi. I dati confluiranno ed implementeranno la banca nell'ambito dei SIT (sistemi informatici territoriali)
MR-monitoraggio	Monitoraggio dei popolamenti ittici dei corpi idrici presenti nella ZSC	Regione Siciliana/Ente gestore	Censimento delle popolazioni delle specie di Pesci presenti nei corpi idrici della ZSC finalizzato alla stima del loro stato di conservazione con individuazione dei fattori di criticità ed alla valutazione dell'efficacia delle misure di conservazione messe in atto
MR-monitoraggio	Monitoraggio delle cenosi bentoniche degli ambienti acquatici delle Saline, finalizzato alla loro caratterizzazione ed all'analisi delle loro dinamiche evolutive	Regione Siciliana/Ente gestore	Censimenti della flora e della fauna bentonica negli ambienti lagunari delle saline, realizzati con retini a maglia fine e carotaggi, finalizzati alla caratterizzazione delle cenosi e al monitoraggio della loro evoluzione in relazione all'attuazione degli interventi per il miglioramento della qualità delle risorse idriche dell'intero comprensorio nel quale ricade la ZSC
MR-monitoraggio	Realizzazione di una rete di telerilevamento e monitoraggio degli incendi	Regione Siciliana/Ente gestore	Protezione dei siti dai rischi di incendi boschivi

Misure di Conservazione trasversali ITA090013 Saline di Priolo

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
MR-monitoraggio	Creazione di un sistema informativo territoriale finalizzato alla migliore gestione delle risorse della ZSC, al loro monitoraggio, alla predisposizione di misure di salvaguardia ed al supporto di programmi di educazione ambientale	Regione Siciliana/Ente gestore	Scopo dell'azione è la creazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) allo scopo di dare un supporto informatico alla gestione della ZSC, monitorare lo stato di attuazione del piano di Gestione e supportare i programmi di educazione ambientale
MR-monitoraggio	Monitoraggio delle acqua marine	Regione Siciliana/Ente gestore	Questa forma di conservazione si concentra sulla prevenzione attraverso un controllo sistematico e tempestivo per rilevare fonti di inquinamento e mitigare i rischi
PD-Programma didattico	Diffusione di materiale divulgativo e realizzazione di strumenti di sensibilizzazione	Regione Siciliana	Diffusione di materiale divulgativo e realizzazione di strumenti di sensibilizzazione agli stakeholders del mare. Da avviare entro il 2024
PD - programma didattico	Coinvolgimento degli stakeholder locali	Regione Siciliana	Coinvolgimento della comunità locale e confronto su misure gestionali e azioni necessarie. Da avviare entro il 2024
IA - intervento attivo	Tabellazione	Regione Siciliana/Comune di Priolo Gargallo	Istallazione a cura dei Comuni di tabelle informative e divulgative sulla specie e sugli habitat di interesse comunitario e sui valori naturalistici del sito
IA - intervento attivo	Comunicazione e informazione	Regione Siciliana/Comune di Priolo Gargallo	Misure di comunicazione e informazione in forma di programmi didattici a cura dei Comuni e/o dell'ente gestore, comprendente attività didattiche e di sensibilizzazione e la realizzazione di opuscoli
IA- Intervento Attivo	reintroduzione di specie autoctone	Regione Siciliana	L'intervento di reintroduzione di specie autoctone, sia vegetali che animali, consiste nel riportare deliberatamente all'interno del sito una specie nativa che era precedentemente scomparsa o in declino a causa di varie minacce come la caccia eccessiva, la deforestazione, le malattie o il cambiamento climatico. Questa azione ha lo scopo di ripristinare l'equilibrio ecologico e la biodiversità dell'ambiente, contribuendo alla conservazione delle specie autoctone.
RE- Regolamentazione	regolamento per la protezione della fauna marina nel Sito Natura 2000	Regione Siciliana/Comune di Priolo Gargallo/Guardia Costiera	Regolamento che disciplini le attività nelle acque marine antistanti il sito Natura 2000 in cui nidifica la Caretta caretta, al fine di garantire la libera e sicura fruizione dell'area da parte della specie durante le fasi critiche di deposizione delle uova e schiusa. Divieto assoluto di realizzare, posizionare o mantenere barriere in acqua, siano esse permanenti o mobili (es. pontili, reti, boe fisse, frangiflutti temporanei, strutture galleggianti), che possano ostacolare il movimento degli adulti o delle neonate tra il mare e la spiaggia.
RE- Regolamentazione	Regolamento per il controllo del randagismo e la tutela delle aree ecologicamente sensibili	Regione Siciliana/Comune di Priolo Gargallo	Il presente regolamento disciplina le misure di prevenzione e controllo del randagismo canino e felino sul territorio comunale/regionale, con particolare riferimento alla salvaguardia dei siti Natura 2000, dei corridoi ecologici e delle aree limitrofe e contigue, vietando il rilascio di animali randagi o la creazione di colonie feline in dette zone.
RE- Regolamentazione	Documento di indirizzo per la riconversione urbanistica dei terreni ricadenti nei corridoi ecologici del Sito Natura 2000 "Saline di Priolo"	Regione Siciliana/Comune di Priolo Gargallo	Si propone di procedere alla riclassificazione urbanistica delle aree attualmente classificate come D5 (aree per piccole e medie industrie da assoggettare a piano attuativo) dal vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Priolo Gargallo, trasformandole in zone E (agricole). Queste aree, secondo quanto documentato nella Carta B7 dei corridoi ecologici del Piano di Gestione del sito Natura 2000 "Saline della Sicilia Orientale" e dalla cartografia degli habitat di specie del Sito Natura 2000 ITA090013, sono di fatto tra gli ultimi territori funzionali alla connessione ecologica tra ambienti naturali e rappresentano zone di passaggio, alimentazione e rifugio per la fauna selvatica, contribuendo all'integrità ecologica dell'intero sito. Le aree individuate risultano tra le poche del territorio che mantengono condizioni di naturalità e/o agricole funzionando come aree di connettività tra 3 siti Natura 2000 (ITA090012, ITA090013, ITA090020) in un contesto territoriale fortemente trasformato da aree industriali, cave e infrastrutture di vario genere. Una totale trasformazione di queste aree produrrebbe una grave frammentazione di habitat interrompendo il movimento delle specie caratteristiche dei Siti Natura 2000.
RE- Regolamentazione	Recepimento del Regolamento della R.N.O. Saline di Priolo	Regione Siciliana/Comune di Priolo Gargallo	recepimento del regolamento integralmente della RNO Saline di Priolo, come da allegato 1 del Decreto dell'Assessorato Territorio Ambiente n. 807/44 del 28 dicembre 2000 (pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. n. 13 del 30 marzo 2001), in conformità alla legge Regionale 98/81 e s.m.i., con particolare riferimento ai divieti ed ai limiti alle attività consentite in rapporto alla tutela dell'ambiente.
RE - regolamentazione	Decreto "Criteri minimi per le ZPS" art. 5	Regione Siciliana	Applicazione di obblighi e divieti di cui all'art. 5 del D.M. 17 ottobre 2007

Misure di Conservazione trasversali ITA090013 Saline di Priolo

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE - regolamentazione	Decreto "Criteri minimi per le ZPS" articoli 4 e 6	Regione Siciliana	Applicazione delle misure regolamentari previste agli articoli 4 e 6 del D.M. 17 ottobre 2007
PD - programma didattico	Installazione di pannelli informativi	Regione Siciliana	Installazione di pannelli informativi sui siti protetti e le regole in esso vigenti. Da avviare entro il 2024
RE - regolamentazione	Divieto di circolazione al di fuori delle strade carrabili	Regione Siciliana	Divieto di circolazione di qualsiasi mezzo a motore o di altro tipo di trazione (biciclette, quad, calessi, etc) al di fuori delle strade carrabili
IA- Intervento Attivo	Acquisizione di Terreni da parte del Demanio marittimo	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'acquisizione al patrimonio del Demanio marittimo dei terreni su cui insistono le residue formazioni di Ziziphus lotus, attualmente ricadenti in proprietà private o in condizioni di tutela non garantita.
RE- Regolamentazione	divieto di sorvolo	Regione Siciliana/Ente gestore	All'interno del sito Natura 2000 ITA090013 – Saline di Priolo, per garantire la tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili al disturbo, in particolare l'avifauna nidificante, migratrice e svernante, è istituito il divieto di sorvolo e di volo non controllato da parte di aeromobili, inclusi Mezzi a Pilotaggio Remoto (UAS/droni), in conformità alla normativa nazionale sulla disciplina del volo, alle prescrizioni ENAC e agli obblighi di protezione derivanti dalla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli. Il divieto è applicato per prevenire il disturbo, l'abbandono dei nidi, la dispersione delle colonie e ogni interferenza con il comportamento naturale della fauna. Sono consentite deroghe esclusivamente per: - operazioni di soccorso e protezione civile; - attività di vigilanza e controllo da parte di autorità competenti; - attività di monitoraggio scientifico o ricerca autorizzata; - voli espressamente autorizzati da ENAC e dal soggetto gestore del sito.